



Servizio Fitosanitario Regionale
Tutela e Valorizzazione della
Montagna e delle Foreste,
Biodiversità e Sviluppo Sostenibile

Le nuove frontiere del bio

Nota di approfondimento

Nella civiltà attuale prende sempre più piede la mentalità conservatrice della salute e del benessere, fisico e mentale, ma anche dell'ambiente che viviamo. È proprio grazie a queste considerazioni che sta tornando in auge la cultura del biologico, visto e trattato sotto tutti gli aspetti possibilmente applicabili. L'uomo moderno sembra avere compreso la necessità di autotutelarsi e porre un freno al consumismo superficiale e mirato al risparmio.

Le massaie fanno più attenzione alle etichette, e tendono ad informarsi maggiormente circa i valori nutritivi e le potenzialità benefiche dei prodotti che portano sulla propria tavola... e non solo a tavola!

Questo cambiamento è stato percepito dal mondo agricolo, così come da quello industriale, tanto da trovarci di fronte a colossi multinazionali dediti alla vendita di complementi d'arredo che aprono nuove filiali in cui si dedicano alla produzione di prodotti totalmente diversi da quelli consueti per cui li conosciamo, e volgono lo sguardo alla vendita e sperimentazione di prodotti alimentari biologici, applicando nuove tecniche e tecnologie, o addirittura, come nel caso di un noto marchio svedese, la cultura del "Foraging", diffusione di alimenti selvatici a scopi nutrizionali.

Tale pratica si basa sul metodo biologico e sul principio del Km zero, verte principalmente sull'attività di raccolta delle specie vegetali in ambienti incontaminati: boschi, alta montagna, foreste. Una pratica che veicola anche i principi di tutela e sostenibilità ambientale.

Anche grandi marchi italiani conosciuti e diffusi sulle nostre tavole aprono linee di produzione prettamente biologiche, promuovendo

tipologie di prodotto ottenute da derrate alimentari coltivate nel territorio nazionale applicando rigidi disciplinari biologici. Un esempio può essere la linea biscotti e merende bio di una famosa casa produttrice italiana, così come la filiera di pasta e farine bio sponsorizzata da un conosciuto marchio nazionale. I prodotti alimentari non sono gli unici a fregiarsi del marchio biologico, tant'è che troviamo la dicitura "BIO" in una vastità di prodotti in commercio davvero inimmaginabile: si parte dalle setole naturali degli spazzolini da denti, passando per la cosmesi, arrivando ai farmaci da banco, e ancora repellenti per insetti, giocattoli, oggetti d'arredo.

Tutta la scelta che ci viene offerta dalla **grande distribuzione** deve far riflettere l'agricoltore che vorrebbe

buttarsi sulle pratiche del biologico ma risulta ancora titubante: per quale ragione anche i colossi affermati cedono alle lusinghe del bio? La ragione è proprio quella descritta precedentemente, e cioè la direzione d'acquisto del consumatore converge ormai verso le produzioni che una volta erano ritenute "di nicchia", dato che l'informazione mediatica inonda le trasmissioni televisive con messaggi di salvaguardia della salute e tutela ambientale, influenzando la cultura alimentare del consumatore stesso. Naturalmente, in veste di consumatore di prodotti alimentari, ci si trova sempre di fronte a grandi dubbi e forti perplessità circa la



certezza che le necessità di vendita della grande distribuzione siano in grado di garantire il rigido rispetto dei disciplinari di produzione biologica.

Proprio per questo motivo, oggi, il consumatore più attento volge lo sguardo alla frontiera della **vendita diretta** nelle aziende agricole, preferendo la filiera corta e la destinazione del prodotto direttamente dal produttore al consumatore.

L'acquirente ha acquisito la capacità di ricercare la qualità a discapito del prezzo nei prodotti che consuma abitualmente, preferendo la certezza di origine del prodotto che propone sulla propria tavola. Riflettendo ci si rende conto che la filiera corta e la vendita diretta non sono proprio una "nuova" frontiera, in quanto si tratta di attività praticate da sempre in agricoltura. Ma in un'agricoltura moderna è essenziale riuscire ad adeguarsi al mondo che cambia, alla richiesta del consumatore, ed essere in grado di garantire un'offerta varia e certificata, oggi, sembra essere il modo migliore per differenziarsi ed emergere dal commercio convenzionale.

È vero anche che le condizioni di produzione non sono favorevoli in tutti i casi per l'agricoltore biologico, e spesso i livelli di produzione e la remunerazione non sono così tanto convenienti da garantire la sopravvivenza della filiera biologica in azienda; ovviamente il trucco sta nel trovare una veste all'azienda ed avviare un marketing in grado di promuovere i prodotti, ma soprattutto credere nei principi che il biologico sposa ed essere convinti nell'utilità dell'attuazione di queste pratiche, sia a livello di salute e benessere dell'uomo, ma anche di impatto ambientale.

Sia come produttori che come consumatori, tutto ciò che dovremmo fare è imparare a volerci un po' più di bene. **L.R.**



Comunicato fitosanitario - Bio

Consigli seconda quindicina di Agosto

Olivio — Continuare a rilevare il grado di infestazione attiva della mosca; se supera l'1% su quelle da tavola e l'8-10% su quelle da olio, cercare di abbassare la popolazione adulta ovideponente con esche avvelenate con **Spinosad** (es. **Spyntor fly** l 1,2/ha), in alternativa adoperare prodotti ad azione repellente (caolino, rame). Negli oliveti dove si applica il metodo "**attract & kill**" o della cattura massale continuare con cadenza settimanale a controllare la percentuale di attacco su un campione rappresentativo di piante (10 olive/pianta x dieci ulivi/ha).

Vite — Dove si sono verificate infezioni peronosporiche ed il tempo è piovoso (foglie bagnate per oltre tre ore consecutive), su parere dell'Org. di Controllo, conviene trattare con i rameici consentiti che hanno anche una tenue azione di contenimento nei confronti della muffa grigia. In particolare contro quest'ultima, se c'è molta umidità, conviene trattare, soprattutto se si è ancora in prechiusura-grappolo, con soluzioni di bicarbonato di potassio (es. **Armcarb 85** o **Karma 85**) e/o con prodotti a base di **Bacillus subtilis** (Kg 3-5/ha) o di **Trichoderma harzianum** (g 300/ hl). Sulle primissime infezioni di oidio trattare con zolfo e/o con **Ampelomyces quisqualis** (g 35/ha). Per ostacolare la tignoletta, superate le soglie di intervento (2-3% di grappoli infestati su uve da tavola, 10-15% su uve da vino), si deve ricorrere al **Bacillus thuringiensis var. kurstaki** (g 100/hl) e/o alle spinosine (**Spinosad**: g 20-25/hl al 44,2%).

Pomodoro — La maggior parte delle varietà sono in raccolta o sono state già raccolte. Per quelle molto tardive, se il tempo è piovoso e ci sono inizi di infezioni da batteri e/o da funghi (es. peronospora), si ricorra ad un prodotto a base di rame senza superare il limite totale di Kg 6/ha/anno di ione rameico. Se le nottate danno problemi (soglia: 6 % di frutti attaccati) si utilizzi un prodotto a base di **Bacillus thuringiensis var. aizawai** (Kg 1,5/hl con tempo di carenza di 3 gg).

Comunicato fitosanitario - valido dal 16 al 31 agosto

Difesa integrata obbligatoria e Difesa integrata volontaria

OLIVO

Fase fenologica: ingrossamento drupa, inoliazione

Situazione fitosanitaria: catture di mosca nelle trappole.

Difesa: situazioni molto differenti tra la fascia costiera, dove sono presenti attacchi su olive da olio con pupe e fuoriuscita di adulti della nuova generazione, e le zone interne collinari dove c'è presenza sulle olive di larve di 1° età. Contro la minaccia degli attacchi della mosca si raccomanda di eseguire i campionamenti a cadenza settimanale. Al superamento del 1-2 % di punture fertili, su olive da mensa ed il 10 % su olive da olio, intervenire con prodotti larvicidi. I prodotti larvicidi consentiti sono il **Dimetoato, Fosmet, Imidacloprid e Acetamiprid** con le dovute limitazioni da Disciplinare per le

aziende che aderiscono alla Difesa Integrata Volontaria. Si segnala anche la presenza del fungo *Camadosporium dalmaticum* conseguenza indiretta dell'attacco della mosca e della sua parassitizzazione operata dalla *Prolasioptera berlesiana*.



VITE

Fase fenologica: invaiatura, chiusura grappolo

Difesa: presenza di peronospora larvata nei grappoli e di oidio su acini e su grappoli.

Difesa: per contrastare la peronospora continuare la difesa con prodotti rameici unitamente a prodotti ad elevata resistenza al dilavamento come benzamidi, QoI, QiI, CAA.

Difesa Integrata Volontaria: attenzione si ricorda che le acetamidi (**cimoxanil**) ed i ditiocarbammati (**mancozeb**) sono ammessi per massimo 3 trattamenti complessivi all'anno, indipendentemente dall'avversità, ma non oltre la **fase di allegagione !!!**

PESCO — ALBICOCCO

Fase fenologica: raccolta.

SUSINO

Fase fenologica: maturazione.

Situazione fitosanitaria: in alcuni impianti presenza di ragnetto rosso e ruggine sulle foglie.

Difesa: tenere sotto osservazione l'evoluzione del ragnetto rosso (*Panonychus ulmi*). È ammesso un unico intervento acaricida all'anno. Se il 60 % di foglie risultano infestate, intervenire con **Pyridaben, Etoxazole, Abamectina** oppure con **Tebufenpirad**. Impiegare zolfo per contenere la ruggine.

CIPOLLA

Fase fenologica: raccolta

POMODORO

Fase fenologica: raccolta

Situazione fitosanitaria: presenza di batteriosi sui frutti e di nottua nelle bacche di pomodoro. Spaccature del frutto probabilmente a causa dell'andamento meteorologico piovoso.

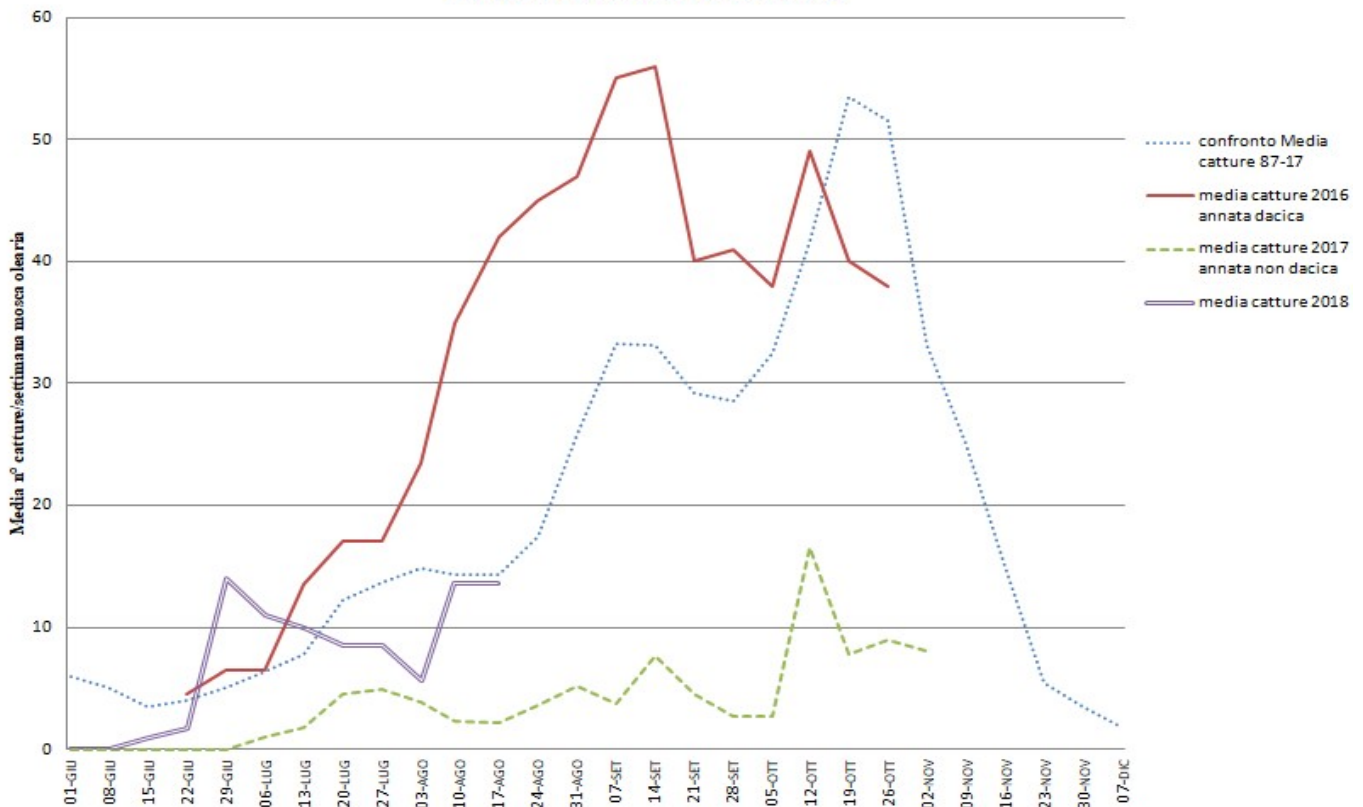


Gestione lotta Mosca Olearia Regione Molise elaborazione al 17 agosto 2018

Nella tabella vengono riportati i dati storici delle catture della mosca olearia nel periodo 1987-2017. Le catture del 2018 sono poste a confronto con le medie delle catture registrate nel 2016 e nel 2017

Dinamica della popolazione di *Bactrocera oleae*:

confronto catture periodo 1987-2017, con :
media 2016 (annata con alta presenza di mosca olearia);
media 2017 (annata con bassa presenza di mosca olearia);
media 2018 (attuale controllo della mosca olearia)



Situazione monitoraggio puntuale trappole: ulteriore diminuzione delle catture nelle trappole poste sulla fascia costiera . Si conferma l’aumento di catture nelle trappole poste negli oliveti delle zone interne.

Operazioni di difesa: l’attività riproduttiva della mosca è stata rallentata dal persistere delle temperature che si sono mantenute alte. In generale però la femmina della mosca ha raggiunto la sua maturità ed ha deposto le uova nelle olive. Nelle zone litorali è possibile trovare larve L2, L3 ed adulti della nuova generazione. Nelle Zone interne si riscontrano punture fertili con uovo sul 5-6 % delle olive da olio. Si consiglia con cadenza settimanale di procedere al campionamento e verificare la reale situazione della soglia che ricordiamo è sulle olive da tavola 1-2 % di olive con punture fertili, per le olive da olio del 10 %.

Caratteristiche degli oliveti:

Stadio fenologico/cultivar	Leccino	Gentile di Larino	Varietà da tavola
Ingrossamento drupa	17 agosto	-	-
Inizio inoliazione	-	17 agosto	-
Inoliazione	-	-	17 agosto

Dati meteorologici 01— 15 AGOSTO 2018

Tab. n° 1 - Dati meteorologici Fascia Litorale 01-15 agosto (Media di 2 stazioni: Termoli e San Salvo)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	Med			intensità km/h	direzione
1	31,15	24,75	28,00	53,00	0,00	6,25	NW
2	30,25	24,35	27,45	60,00	0,00	7,45	NW
3	29,80	24,55	26,85	67,50	0,00	7,25	NW
4	30,15	23,40	26,85	68,50	0,00	5,80	SSE
5	30,50	22,45	26,75	68,50	0,00	3,60	W
6	30,15	21,50	26,00	70,50	0,00	2,80	W
7	31,45	20,90	26,40	68,50	0,00	2,70	SSW
8	31,40	21,40	26,45	66,50	0,00	2,75	W
9	31,25	21,30	26,50	68,00	0,00	2,50	W
10	30,95	22,60	26,95	67,00	0,00	4,30	SSE
11	31,35	21,70	27,20	58,50	0,00	4,00	W
12	30,90	22,05	26,90	63,50	0,00	2,80	W
13	31,25	22,30	27,00	64,00	0,00	2,70	W
14	31,30	19,05	24,00	70,50	18,35	3,80	W
15	25,45	18,90	22,65	74,00	0,00	7,20	NW
Media	30,49	22,08	26,40	65,90		4,39	
Somma					18,35		

Tab. n° 2 - Dati meteorologici Medio Molise 01-15 agosto (Media di 2 stazioni: Guardialfiera, Larino)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	Med			intensità km/h	direzione
1	31,65	24,40	27,90	57,00	0,00	9,55	SSE
2	31,20	23,30	27,45	59,00	0,00	9,00	SW
3	29,35	22,60	25,65	69,00	3,20	8,30	SW
4	29,10	22,55	25,50	70,50	0,00	7,60	SSE
5	30,60	21,60	25,90	68,00	0,00	7,50	SSE
6	31,05	21,85	26,30	70,00	4,00	7,60	WSW
7	33,60	22,30	27,60	66,00	0,00	9,05	NE
8	33,45	21,75	27,30	61,50	7,80	9,60	NE
9	32,35	22,40	27,10	61,50	3,00	9,30	NE
10	31,90	22,90	27,05	61,50	2,50	6,25	WSW
11	32,60	23,00	27,60	53,00	0,00	11,80	WSW
12	31,85	22,95	27,15	60,00	0,00	7,45	SSE
13	33,30	23,30	27,80	59,00	0,00	7,20	SSE
14	31,55	18,90	24,55	68,50	19,30	6,95	SSE
15	23,85	18,65	21,15	74,00	7,80	7,70	SW
Media	31,16	22,16	26,40	63,90		8,32	
Somma					47,6		

Dati meteorologici 01— 15 AGOSTO 2018

Tab. n° 3 - Dati meteorologici Alto Molise 01-15 agosto (Media di 2 stazioni: Campobasso e Pescolanciano)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	Med			intensità km/h	direzione
1	29,60	15,30	22,55	62,50	0,00	6,20	NW
2	29,55	15,60	22,45	66,50	0,00	7,00	NW
3	25,30	16,50	19,80	81,00	3,70	5,15	SSW
4	26,55	15,25	19,85	80,50	19,20	6,20	SSW
5	29,90	15,60	21,45	74,00	0,20	3,15	ENE
6	30,65	15,60	21,85	70,00	0,00	1,90	ESE
7	31,75	15,35	22,80	66,00	0,10	2,30	ESE
8	30,75	15,50	21,30	69,50	7,00	2,20	ESE
9	31,30	15,25	22,45	66,50	0,00	1,95	ESE
10	31,70	15,70	22,20	68,50	0,70	3,15	SSW
11	31,85	16,05	23,00	63,50	0,00	2,60	ENE
12	30,90	15,95	22,30	67,50	1,60	1,95	ESE
13	28,90	15,30	22,25	63,50	0,00	4,90	SSE
14	29,15	13,70	19,55	75,50	12,20	3,35	SSE
15	21,70	13,35	16,90	83,50	2,30	4,60	SSW
Media	29,30	15,33	21,38	70,57		3,77	
Somma					47,00		

Tab. n° 4 - Dati meteorologici Molise interno e Pianura Venafrana 01-15 agosto (Media di 3 stazioni: Isernia, Monteroduni e Venafrò)							
Data	Temperatura			Umidità %	Pioggia mm	Vento	
	Max	Min	Med			intensità km/h	direzione
1	34,60	17,17	26,57	60,33	0,00	1,47	SSE
2	33,77	17,97	24,13	72,67	0,60	1,00	SW
3	30,77	18,80	22,87	81,67	4,23	0,67	S
4	32,80	18,10	23,83	76,33	3,27	1,60	S
5	34,37	18,87	25,63	68,33	0,80	1,50	S
6	33,57	17,40	24,27	73,33	5,00	1,47	SW
7	34,03	17,57	25,00	71,33	0,07	1,37	WSW
8	33,30	17,33	23,47	76,00	8,20	1,43	WSW
9	33,67	15,90	24,53	68,00	0,07	0,97	SW
10	34,17	16,50	25,37	65,33	0,00	1,53	WSW
11	34,77	17,97	26,17	64,67	0,00	1,70	WSW
12	33,63	17,33	25,27	67,33	0,00	1,50	SW
13	32,43	16,87	24,80	68,67	0,00	2,00	WSW
14	30,87	16,87	21,87	79,33	8,10	1,67	W
15	26,27	16,57	20,43	80,00	1,07	0,97	SW
Media	32,87	17,41	24,28	71,56		1,39	
Somma					31,4		